

Castelleone. Assalto da migliaia di euro a Banca Intesa: fiamme e danni. I ladri in fuga incrociati dall'Arma a Chieve

Il Bancomat esplode, razziato

Saturato di gas: tre banditi incappucciati azionano l'innescò

di Matteo Berselli

CASTELLEONE — Un boato infrange la quiete di via Roma. E dal fumo che avvolge i portici del centro spuntano i fari di un'Audi A6. È l'auto dei ladri che hanno appena fatto saltare lo sportello Bancomat di Banca Intesa. A bordo tre uomini e un sacco pieno di banconote: le migliaia di euro prelevate dalla cassa, ormai sventrata. La "banda dell'acetilene" è tornata. E per la prima volta si è spostata in una fascia di territorio fin qui mai esplorata: il Castelleonese. Il colpo nella notte tra venerdì e ieri. Alle 4, un'A6 station wagon si ferma davanti all'ingresso della filiale. Scendono tre uomini col volto incappucciato e con una tessera magnetica (quasi sicuramente rubata) entrano nel locale del Bancomat. Lì comincia il loro lavoro: con una cannuccia saturano la cassa di acetilene, poi con cavi elettrici, fanno scoccare la scintilla e la deflagrazione è talmente violenta che gli infissi della banca



Il Bancomat esploso e a destra gli operai al lavoro in Banca Intesa per sistemare i danni

prendono addirittura fuoco. I banditi, comunque, non perdono la calma, arraffano le banconote custodite nel forziere (non tutte) e pochi secondi dopo sono già in fuga. Tre testimoni avvisano i carabinieri, e subito scatta l'inseguimento. Le ricerche nella notte conducono fino a Chieve, dove i militari intercettano l'Audi dei ladri lanciata a tutta velocità verso



il Lodigiano. Fermarla è impossibile, ma le indagini, coordinate dal comando compagnia di Crema, proseguono serrate. Nel frattempo, nella filiale appena saccheggiata, è necessario l'intervento dei pompieri. Gli infissi stanno ancora bruciando e sono proprio i vigili del fuoco di Crema a limitare i danni, peraltro già pesantissimi.

Mezz'ora dopo l'assalto, il fumo se n'è quasi andato, ma in compenso in strada è scesa la gente. I residenti, svegliati dall'esplosione, quasi stentano a credere, ma quando si avvicinano ai portici e respirano l'odore nauesabondo dell'acetilene, capiscono tutto. I rilievi effettuati dagli uomini dell'Arma vanno avanti fino al mattino. E ogni operazione con-

dotta dalle forze dell'ordine è finalizzata ad un solo obiettivo: dare un volto ai tre incappucciati. I filmati delle telecamere interne possono aiutare fino a un certo punto; piuttosto sarà importante scoprire se, durante il colpo la banda ha lasciato qualche traccia. Basterebbe un'impronta, un semplice indizio per iniziare la caccia.

Gang dell'acetilene Una raffica di colpi

Dal Piacentino al Cremonese, dal Cremasco al Castelleonese. Le scorribande della 'gang dell'acetilene' non conoscono confini. Almeno sette, negli ultimi due anni, gli sportelli Bancomat fatti saltare. Castelvetro (tre volte), Grontardo, Crema, Gadesco, Pieve d'Olmio: sette assalti e un solo errore (maggio 2004, Banca Cremonese di Castelvetro). Sempre tre gli uomini in azione, sempre simili le tecniche utilizzate. Unica variabile l'entità del bottino (da 3.000 a 60.000 euro). Che si tratti della stessa banda lo si intuisce anche da un altro particolare: l'auto scelta per la fuga, sempre di grossa cilindrata: una Bmw a Gadesco, una Porsche a Grontardo, una A6 ieri.

Castelleone. Alla cerimonia di ieri mattina presso la casa dell'artista-architetto a mezzo secolo dalla sua scomparsa, il sindaco Tomasetti e tanta gente.



Il pubblico ieri alla cerimonia

Scoperta una lapide in memoria di Arata

CASTELLEONE — Tra affetto e commozione, ieri il borgo ha onorato la memoria di Francesco Arata, uno degli artisti di maggior pregio tra quelli nati all'ombra di Torre Isso. I 50 anni dalla scomparsa sono stati ricordati con una cerimonia semplice, però emozionante: minimalista nella forma, enorme nell'intensità. Un po' come le opere del pittore-architetto castelleonese messe in mostra nel cortile della sua abitazione e nella via a lui intitolata. Il sindaco Chiara Tomasetti ha scoperto un'iscrizione commemora-

tiva fissata sulla parete esterna della casa. Incise nel marmo poche parole: «Qui visse ed operò Francesco Arata, onorò il suo paese e l'arte italiana». Essenziali ma significative: «Nel suo caso la definizione 'Nemo propheta in patria' calza a pennello — commenta il sindaco — perché il valore artistico di Arata è stato riconosciuto con eccessivo ritardo. Da Castelleone si è staccato varie volte ma è sempre tornato. Col suo paese ha sempre mantenuto un legame fortissimo, un legame che noi intendiamo consolidare».



L'assessore Focher e Gianmaria Arata

Soresina

Soresina. L'assessore Manifesti: «Programma in Regione, poi speriamo nei finanziamenti»

Notte presidiata dai vigili

Polizia locale dell'Unione: pattuglie tutto l'anno

di Stefano Sagrestano

SORESINA — In cima alla lista degli obiettivi per il 2006, la Polizia Locale dell'Unione ha l'aumento dei servizi notturni. Se sino all'anno scorso le pattuglie nei week end, da mezzanotte alle sei del mattino, venivano effettuate solo d'estate, presto potrebbero diventare un servizio periodico garantito tutto l'anno.

Questo per consentire al Corpo di Polizia Locale una presenza costante che tenga monitorata la situazione dei locali notturni, dei punti sensibili del territorio ed effettui un'efficace prevenzione degli incidenti stradali. Proprio sabato scorso, si è avuta la prima uscita notturna invernale di questo nuovo programma.

I vigili hanno messo in campo ben due pattuglie rimaste in azione sino alle cinque del mattino. La Polizia Locale era

I vigili di Soresina in azione di controllo lungo la circoscrizione sud

interventata sull'incidente mortale avvenuto lungo la provinciale per Castelleone, nei pressi della Pellegra, per chiudere al traffico la strada e regolare la viabilità e nel corso della notte, ad un posto

di blocco hanno ritirato la patente di un milanese trovato in evidente stato di ebbrezza.

Nei prossimi giorni la giunta dell'Unione dei Comuni del Soresinese, dovrà elaborare un progetto dettagliato per

il 2006 da inviare poi in Regione per ottenere i finanziamenti necessari.

Un piano d'azione che, come spiega l'assessore alla partita Enrico Manifesti, sindaco di Casalmorano, possa garantire una presenza costante durante tutto l'arco dell'anno.

«Stiamo lavorando su questa ipotesi — annuncia l'assessore — per riuscire a mettere in campo pattuglie anche nei mesi non estivi, in particolare in alcuni periodi come il carnevale, la Pasqua e le festività natalizie che necessitano di una presenza mirata del corpo di Polizia Locale. Elaboreremo un programma entro la fine di marzo, per poi presentarlo in Regione. Se avremo i finanziamenti, potremo dare il via al servizio».

A Casalmorano
Corso per tecnici comunali
Domani mattina primo incontro

CASALMORANO — La biblioteca ospita da domani una serie di tre incontri di aggiornamento professionale riservati ai tecnici comunali del territorio cremonese, ma non solo. Annunciata la presenza di una cinquantina di partecipanti. L'iniziativa è promossa dall'Unitel (Unione Nazionale Italiana Tecnici Enti Locali) in collaborazione con il Comune. Domani si comincia alle 14.30. Argomenti all'ordine del giorno sono le nuove disposizioni in merito ai sottotetti in vigore in Lombardia. Relatore sarà l'avvocato amministrativista Domenico Bezzi, consulente legale di molte pubbliche amministrazioni. Secondo incontro il 13 marzo.

Soresina. Aria e smog

Polveri sottili da cinque giorni sopra la soglia di attenzione

SORESINA — Lo smog torna a preoccupare. Dopo una settimana di tregua a fine febbraio, le polveri sottili hanno ripreso a salire e da cinque giorni consecutivi superano la soglia di attenzione fissata a 50 microgrammi per metro cubo d'aria. Il ritorno dell'alta pressione atmosferica e la fine della perturbazione che aveva ripulito l'aria, sono le cause immediate della risalita dell'inquinamento in città. Secondo i dati rilevati dalla centralina dell'Arpa di via Landriani, lunedì le polveri hanno raggiunto quota 51 microgrammi per metro cubo d'aria. Martedì 64, mentre mercoledì c'è stato il picco settimanale a quota 96. Giovedì le polveri sono scese a 67 per poi risalire a 81 venerdì. Per ora non siamo ancora ai livelli di inquinamento della prima metà di febbraio, ma se non cambierà il tempo è possibile che nel giro di qualche giorno le polveri superino quota cento microgrammi per metro cubo d'aria, ossia più del doppio della soglia di attenzione oltre la quale la presenza dei Pm10 diventa dannosa per la salute, in particolare per i bambini e gli anziani già affetti da patologie che interessano le vie respiratorie. La rapida risalita dello smog ha riguardato un po' tutto il territorio cremonese e cremasco. Come quasi sempre accade la situazione dell'inquinamento a Pizzighettone e Crema infatti, ricalca quella di Soresina. Venerdì ad esempio i Pm10 erano a quota 85 microgrammi per metro cubo d'aria a Pizzighettone e a 77 a Crema. (sas)

Annicco. Saloni della sede gremiti per la giornata all'insegna del ballo e delle note dei Pit Pot

Festa tesseramento Auser, un successo

ANNICCO — Allegra, ottima musica e tanto divertimento. Questi gli ingredienti che hanno garantito il successo della festa del tesseramento dell'Auser di Annicco, che si è svolta nei giorni scorsi presso la sede dell'associazione. Tanta gente di Annicco, ma anche proveniente da fuori paese, non ha voluto mancare all'appuntamento. Complice anche la musica dei 'Pit Pot' che hanno allietato il pomeriggio danzante proponendo tutti i brani del loro repertorio, rigorosamente suonati dal vivo, nello sti-



La festa dell'Auser annicchese

le anni '70. Per i fans dei 'Pit Pot' la festa del tesseramento è stata anche l'occasione per ascoltare in anteprima alcuni pezzi del nuovo album dell'orchestra formata da musicisti e cantanti di Annicco e Grumello, in uscita nei prossimi mesi. Il pomeriggio è trascorso dunque in allegria con i presenti che hanno potuto gustare anche un ottimo rinfresco offerto dagli organizzatori. Soddisfatti il presidente provinciale dell'Auser Giuseppe Strep-parola e la presidente della sezione locale Wilma Bandera.

In Breve

Lavori avanti alle elementari

Soresina — Sono proseguiti anche venerdì e ieri i lavori di manutenzione straordinaria sul tetto delle scuole elementari. Evidentemente gli addetti incaricati dal Comune hanno riscontrato problemi maggiori di quelli previsti inizialmente. Nessun disagio per il regolare svolgimento delle lezioni.

Castelleone, oggi gazebo An in piazza

Castelleone — Il circolo di An, 'Castrum Leonis', stamattina in piazza del Comune, verrà allestito un gazebo. Il presidente Marco Micheletti e il capogruppo Giampalmiro Dusi raccoglieranno le iscrizioni e le osservazioni dei castelleonesi sui primi due anni della giunta Tomasetti.